



FONDO
COMUNI
CONFINANTI

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DELIBERAZIONE n. 10 del 30 giugno 2016

Oggetto: Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. - finanziamento dei progetti strategici relativi alla Provincia di Sondrio – stralci per progetto Sperimentale “Aree Interne Alta Valtellina” e per studio di fattibilità traforo dello Stelvio – art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa.

Presenti:

- On. Roger DE MENECH, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie - PRESIDENTE
- ing. Marco D'ELIA, per la Regione del Veneto (con delega per la riunione del 30 giugno 2016)
- dott. Ugo PAROLO, per la Regione Lombardia
- ing. Roberto RUBBO, per Provincia autonoma di Bolzano (con delega per la riunione del 30 giugno 2016)
- dott. Ugo ROSSI, per la Provincia Autonoma di Trento
- dott.ssa Daniela LARESE FILON, per la Provincia di Belluno
- dott. Alessandro PEDRINI, per la Provincia di Sondrio (con delega per la riunione del 30 giugno 2016)

Presenti senza diritto di voto:

- Sig. Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)
- Sig. Federico VENTURINI, in qualità di Sindaco del Comune di Magasa (BS)
- Sig. Armando CUNEGATO, in qualità di Sindaco del Comune di Valli del Pasubio (VI)

Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede per i primi quattro anni presso la Provincia autonoma di Trento;
- con deliberazione n. 1 dell'11 febbraio 2015 è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, nonché della Segreteria tecnica (paritetica);

Considerato che:

- l'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa prevede che le risorse annuali oggetto della stessa siano destinate ad interventi riferiti ai territori dei comuni confinanti e contigui, riguardanti progettualità, ambiti, progetti o iniziative di natura strategica o di particolare rilevanza per le Regioni o le Province autonome, anche di carattere pluriennale oppure a interventi a valenza anche sovra regionale, sempre riferiti ai territori di confine, ma riguardanti ambiti, progetti o iniziative di interesse bilaterale, anche ricompresi in accordi di programma già in essere oppure alla partecipazione a bandi europei ove ricorrano i presupposti per poter ottenere un cofinanziamento a fronte comunque del soddisfacimento di un interesse relativo a uno o più territori di confine;
- fra i compiti attribuiti al Comitato, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c) rientrano gli interventi di cui all'art. 6, lettera a), b) e c) dell'Intesa;
- l'articolo 8, comma 4, della suddetta Intesa prevede che "con riferimento ai progetti indicati all'articolo 6, comma 1, ciascuna Regione trasmette annualmente alla Segreteria tecnica il monitoraggio e la documentazione relativa allo stato di attuazione degli interventi riferiti al territorio di competenza e provvede altresì all'inoltro delle rendicontazioni finali di ciascun intervento. L'istruttoria tecnico amministrativa sugli stati di avanzamento è svolta dalle Regioni Lombardia e del Veneto o da soggetti da loro individuati";
- il Regolamento interno del Comitato ribadisce quest'ultima funzione all'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), stabilendo che sulla base di criteri e modalità definiti dal Comitato stesso, vengono individuati e/o selezionati gli interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa e, in base all'istruttoria svolta dalla Segreteria Tecnica, ne approva la conseguente programmazione anche pluriennale, attraverso convenzioni, accordi di programma o altri atti negoziali;
- per il raggiungimento degli obiettivi dell'Intesa, nonché in applicazione degli articoli 3, 6 e 8 (Modalità di gestione degli interventi) della stessa e degli articoli 4, 9 (Beneficiari) e 10 (Spese ammissibili) del Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa, con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 sono state approvate, le linee guida e la relativa roadmap per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui al precitato art. 6, comma 1, lettere a), b) e c);
- con deliberazione n. 9 di data odierna, tale roadmap è stata modificata, prevedendo la possibilità che gli adempimenti di cui ai punti 4, 5, 7 e 8 della Fase 2 della stessa, possano essere delegati dal Comitato paritetico alle Regioni del Veneto e della Lombardia o alle provincie di Belluno e di Sondrio nell'ambito di apposite Convenzioni, per le quali con il medesimo provvedimento sono stati previsti appositi schemi tipo;
- l'art. 7 delle Linee Guida prevede che possano presentare proposte progettuali sulle tipologie a) e b) dell'art. 6 dell'Intesa anche la Regione del Veneto e la Regione Lombardia;

- sulla base della ripartizione stabilita con la predetta deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015, le risorse spettanti alla Provincia di Sondrio a valere sulle annualità 2013-2018 risultano essere pari a Euro 46.260.000,00;
- con verbale di concertazione dei comuni contermini e contigui della Provincia di Sondrio, unitamente all'Ente provinciale e alla Regione Lombardia, in data 6 ottobre 2015, si è deciso di ridurre il proprio budget fino a Euro 510.000,00 per ogni annualità a favore dei territori della Provincia di Brescia (per un totale di Euro 3.060.000,00 sulle annualità 2013-2018) destinando prioritariamente tali importi alle politiche di investimento sul Parco dello Stelvio;
- a seguito di ciò le risorse disponibili per la Provincia di Sondrio sono rideterminate in Euro 43.200.000,00;
- con deliberazione n. 13 dell'1 dicembre 2015, nonché in applicazione del punto 7 della Fase 1 della predetta roadmap, è stato espresso parere favorevole in merito al Programma strategico della provincia di Sondrio che comprende:
 - a) studio di fattibilità traforo dello Stelvio per Euro 2.000.000,00 ;
 - b) progetto sperimentale aree interne Alta Valtellina per Euro 37.600.000,00;
 - c) piano attività Parco Nazionale dello Stelvio per Euro 8.100.000,00 di cui Euro 4.500.000,00 derivanti dall'utilizzo delle economie rilevate con deliberazione n. 8 di data odierna;
- lo studio di fattibilità traforo dello Stelvio, come da Scheda allegata alla deliberazione del Comitato n. 13 dell'1 dicembre 2015, ove è indicato un costo totale dell'intervento pari ad Euro 1.945.900,00 oggetto interamente di contributo, si inserisce nell'attuazione del Protocollo d'intesa per la valorizzazione dell'area dello Stelvio sottoscritto il 27 luglio 2015 da Regione Lombardia e Provincia Autonoma di Bolzano;
- la Regione Lombardia, portando avanti la propria attività di concertazione in qualità di soggetto proponente, unitamente ai Comuni contigui e contermini della Provincia di Sondrio, ha definito la Strategia "Aree interne Alta Valtellina" che concorre a conseguire l'obiettivo di valorizzare il territorio con il fine ultimo di riposizionamento complessivo dell'area; nella suddetta convenzione gli interventi di valorizzazione dell'area vedono nello specifico i seguenti progetti aventi come principale fonte di finanziamento il Fondo Comuni Confinanti:
 - Intervento su filiera Bosco Legno;
 - Efficientamento energetico delle Scuole e Palestra con realizzazione centrale a cippato che alimenti Palestra, Museo, Scuole e Centro Visite Parco;
 - Centralina su acquedotto nel tratto Tiola - Drazza (intervento inserito in PAES);
 - Realizzazione impianto idroelettrico su acquedotto per produzione energia rinnovabile (progetto inserito nel PAES);
 - Mobilità sostenibile in Valfurva: Santa Caterina di Valfurva autofree e chiusura Strada dei Forni;
 - Valorizzazione turistica e chiusura al traffico Val Viola, Decauville e Cancano,
 - Completamento ciclabile Sentiero Valtellina (varie tratte);
 - Valorizzazione della Val di Rezzalo;
 - Potenziamento bacini idrici;
 - Rilancio polo termale di Bormio;
 - Riqualificazione Ex Vivaio Forestale ed ex Area Lauro in località Santa Lucia - realizzazione Parco Avventura;
 - Parco dell'Acqua per destagionalizzazione presenze in quota;

- Valorizzazione Alto Forno di Premadio, inserimento nella rete escursionistica e valorizzazione nuova offerta termale area Forni;
 - Progetto integrato di valorizzazione dello Stelvio;
 - Attività di marketing turistico integrata comprensoriale;
 - Realizzazione centro di aggregazione giovanile a San Nicolò Valfurva;
 - Razionalizzazione servizi per disabili (creazione unica struttura) - progetto "PRIMO";
 - RSA in Bormio;
- va evidenziato come lo strumento della Strategia Aree Interne in parola individui una rilevante partecipazione attiva e di condivisione dei vari soggetti in quanto integra più fonti di finanziamento: Legge di Stabilità, Fondi Comunitari (FESR, FSE e FEASR) e il Fondo Comuni Confinanti;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 13 dell'1 dicembre 2015 si autorizzò Regione Lombardia, in qualità di soggetto proponente, con riferimento al punto 7 della Fase 1 della roadmap, ad avviare il Progetto Strategico "studio di fattibilità traforo dello Stelvio", si ritengono al fine del finanziamento dell'intervento confermati gli importi previsti nella scheda, così come allegata alla stessa deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale e nuovamente inoltrata con nota pervenuta in data 30 giugno 2016, prot. PITRE n. 347681:

Titolo dell'intervento	Soggetto attuatore	Costo complessivo €	Fondi Comuni di Confine €
Studio di fattibilità Traforo dello Stelvio	Regione Lombardia	1.945.900	1.945.900

- con nota pervenuta in data 3 maggio 2016, protocollo PITRE n. 230528, la Regione Lombardia ha presentato la proposta di Programma "Progetto sperimentale Aree Interne Alta Valtellina" per la Provincia di Sondrio, successivamente sostituita e integrata nota pervenuta in data 30 giugno 2016, prot. PITRE n. 347681 che prevede i seguenti interventi:

Codice intervento	Titolo dell'intervento	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	Fondi Comuni di Confine
2.1	Intervento su filiera Bosco Legno	Regione Lombardia	Comunità Montana Alta Valtellina	€ 504.553,00	€ 504.553,00
3.1	Efficientamento energetico delle Scuole e Palestra con realizzazione centrale a cippato che alimenti Palestra, Museo, Scuole e Centro Visite Parco	Regione Lombardia	Comune di Valfurva	€ 2.623.674,00	€ 2.623.674,00
3.6	Centralina su acquedotto nel tratto Tiola - Drazza (intervento inserito in PAES)	Regione Lombardia	Comune di Valdisotto	€ 176.593,00	€ 76.593,00
3.7	Realizzazione impianto idroelettrico su acquedotto per produzione energia rinnovabile (progetto inserito nel PAES)	Regione Lombardia	Comune di Bormio	€ 1.009.105,00	€ 709.105,00

3.8	Mobilità sostenibile in Valfurva: Santa Caterina di Valfurva autofree e chiusura Strada dei Forni	Regione Lombardia	Comune di Valfurva	€ 948.559,00	€ 948.559,00
3.9	Valorizzazione turistica e chiusura al traffico Val Viola, Decauville e Cancano	Regione Lombardia	Comune di Valdidentro	€ 1.715.479,00	€ 1.375.479,00
4.1	Completamento ciclabile Sentiero Valtellina (varie tratte)	Regione Lombardia	Comunità Montana Alta Valtellina	€ 4.951.853,00	€ 3.519.681,00
4.3	Valorizzazione della Val di Rezzalo	Regione Lombardia	Comune di Sondalo	€ 2.522.763,00	€ 2.522.763,00
4.4	Potenziamento bacini idrici	Regione Lombardia	Comunità Montana Alta Valtellina	€ 2.018.210,00	€ 2.018.210,00
4.4bis	Rilancio polo termale di Bormio	Regione Lombardia	Comunità Montana Alta Valtellina e Comune di Bormio	€ 0,00	€ 0,00
4.5	Realizzazione Parco Avventura: riqualificazione ambientale e naturalizzazione dell'area degradata sita in fraz. Santa Lucia con contestuale completamento/collegamento ciclo pedonale "percorso Valtellina"	Regione Lombardia	Comune di Valdisotto	€ 2.522.763,00	€ 1.922.763,00
4.6	Parco dell'Acqua per destagionalizzazione presenze in quota	Regione Lombardia	Comune di Valdidentro	€ 1.009.105,00	€ 809.105,00
5.4	Valorizzazione Alto Forno di Premadio, inserimento nella rete escursionistica	Regione Lombardia	Comune di Valdidentro	€ 2.522.763,00	€ 1.822.763,00
5.5	Progetto integrato di valorizzazione dello Stelvio	Regione Lombardia	Comunità Montana Alta Valtellina	€ 2.018.210,00	€ 2.018.210,00
5.7	Attività di marketing turistico integrata comprensoriale	Regione Lombardia	Comunità Montana Alta Valtellina	€ 5.045.526,00	€ 4.045.526,00
8.1	Realizzazione centro di aggregazione giovanile a San Nicolò Valfurva	Regione Lombardia	Comune di Valfurva	€ 1.513.658,00	€ 1.513.658,00
8.2	PR.I.M.O. - Progettualità Integrazione Managerialità Opportunità	Regione Lombardia	Comunità Montana Alta Valtellina	€ 1.009.105,00	€ 1.009.105,00
8.5	RSA in Bormio	Regione	Comune di	€ 17.760.253,00	€ 10.160.253,00

		Lombardia	Bormio		
9.2	Punto di supporto per coordinamento, monitoraggio e rendicontazione delle attività di programma	Regione Lombardia	Comunità Montana Alta Valtellina	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI				€ 49.872.172,00	€ 37.600.000,00

- la scheda 8.5 relativa alla “Realizzazione nuova RSA a Bormio” indica quale soggetto attuatore, e pertanto destinatario delle liquidazioni del contributo, la Fondazione in partecipazione Casa di Riposo Villa del Sorriso – Onlus. Considerato che è compito del soggetto proponente valutare i presupposti giuridici per il riconoscimento alla stessa della qualifica di ente diritto pubblico, si ritiene, così come si evince dalla sopraccitata tabella riassuntiva, indicare quale soggetto attuatore il Comune di Bormio lasciando in capo alla Regione Lombardia tale verifica;
- il progetto “Aree Interne Alta Valtellina” come approvato dal Comitato Nazionale Aree Interne prevede interventi di valorizzazione dell’area che vedono più fonti di finanziamento: Legge di Stabilità, Fondi Comunitari (FESR, FSE e FEASR) e il Fondo Comuni Confinanti. Gli interventi al cui finanziamento concorre il Fondo Comuni Confinanti hanno un costo complessivo (Costo intervento e coordinamento/monitoraggio) di Euro 49.872.172,00 di cui Euro 37.600.000,00 a carico delle risorse del Fondo Comuni Confinanti;
- l’attività di coordinamento e monitoraggio pari a complessivi Euro 450.000,00, imputati pro-quota sui singoli progetti, verrà gestita dalla Comunità Montana Alta Valtellina – individuata quale soggetto incaricato del coordinamento operativo dell’esecuzione del programma di interventi: ciò al fine di garantire da un lato una migliore efficienza ed efficacia dell’attività di coordinamento, attraverso un ente pubblico espressione del partenariato dei Comuni, dall’altro per garantire l’economicità dell’azione stessa. A tal fine, la Comunità Montana Alta Valtellina riceverà direttamente i finanziamenti a valere sul Fondo Comuni confinanti a copertura della suddetta attività;

Ritenuto:

- di dover procedere all’approvazione della “proposta di Programma dei progetti strategici” per la Provincia di Sondrio – relativamente allo stralcio per il Progetto Sperimentale “Aree Interne Alta Valtellina” e per lo studio di fattibilità traforo dello Stelvio, anche in considerazione dell’istruttoria svolta dalla Segreteria tecnica ed avviata nella riunione del 15 giugno 2016;

Visti:

- gli atti citati;
- lo schema di atto negoziale che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale e che regola i rapporti tra il Fondo Comuni Confinanti e la Regione Lombardia, secondo l’articolo 4, c. 1, punti c) ed e) del Regolamento del Comitato paritetico per la gestione dell’Intesa e redatto secondo lo schema tipo “trasversale” approvato con la deliberazione dello stesso Comitato n. 9 di data odierna;
- l’articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l’articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di approvare la ripartizione delle risorse tra i territori della Provincia di Sondrio e della Provincia di Brescia, ai fini dei progetti di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell'Intesa per il Fondo Comuni confinanti, ridefinendone l'ammontare complessivo secondo gli importi che seguono:

Anno di riferimento	Fondo Provincia SO	Fondo Provincia BS
2013	Euro 7.200.000,00	Euro 8.130.000,00
2014	Euro 7.200.000,00	Euro 8.130.000,00
2015	Euro 7.200.000,00	Euro 8.130.000,00
2016	Euro 7.200.000,00	Euro 8.130.000,00
2017	Euro 7.200.000,00	Euro 8.130.000,00
2018	Euro 7.200.000,00	Euro 8.130.000,00
Totale	Euro 43.200.000,00	Euro 48.780.000,00

e tenuto conto che va aggiunto l'importo di Euro 4.500.000,00 derivante dall'utilizzo delle economie rilevate con deliberazione n. 8 di data odierna e destinate al progetto strategico per il "Piano attività Parco Nazionale dello Stelvio";

- 2) di approvare il finanziamento della "proposta di Programma dei progetti strategici" per la Provincia di Sondrio – relativamente allo stralcio per il Progetto Sperimentale "Aree Interne Alta Valtellina" trasmesso con nota pervenuta in data 3 maggio 2016, protocollo PITRE n. 230528, successivamente sostituita e integrata nota pervenuta in data 30 giugno 2016, prot. PITRE n. 347681, per un importo di Euro 37.600.000,00 a fronte di un costo complessivo (Costo intervento e coordinamento/monitoraggio) di Euro 49.872.172,00, come da schede allegate allo stesso Programma e precisato nelle premesse;
- 3) di approvare il finanziamento della "proposta di Programma dei progetti strategici" per la Provincia di Sondrio – relativamente allo stralcio per lo "studio di fattibilità traforo dello Stelvio" trasmesso con nota pervenuta in data 30 giugno 2016, prot. PITRE n. 347681, per un importo di Euro 1.945.900,00;
- 4) di far fronte al finanziamento complessivo di Euro 39.545.900,00 di cui ai precedenti punti 2) e 3), mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie indicate all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa per il Fondo Comuni Confinanti nel seguente modo:

Anno di riferimento	Utilizzo Fondo Provincia SO	Disponibilità Prov. SO
2013	Euro 6.545.900,00	Euro 7.200.000,00
2014	Euro 6.600.000,00	Euro 7.200.000,00
2015	Euro 6.600.000,00	Euro 7.200.000,00
2016	Euro 6.600.000,00	Euro 7.200.000,00
2017	Euro 6.600.000,00	Euro 7.200.000,00

2018	Euro 6.600.000,00	Euro 7.200.000,00
Totale	Euro 39.545.900,00	Euro 43.200.000,00

- 5) di delegare alla Regione Lombardia le attività conseguenti agli adempimenti previsti dai punti 4,5,7 e 8 della Fase 2 della Roadmap di individuazione dei progetti strategici, approvata con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 e modificata con deliberazione n. 9 di data odierna, approvando lo schema di convenzione che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed autorizzandone la sottoscrizione con la stessa Regione;
- 6) di consentire la correzione di errori materiali e le eventuali integrazioni e/o modifiche di carattere tecnico-formale e non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di applicazione specifica e successiva sottoscrizione dello schema di convenzione che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 7) di disporre che, secondo quanto previsto in tale schema di convenzione, l'erogazione del finanziamento avverrà a favore dei soggetti attuatori degli interventi, così come indicati nelle premesse, dando atto che eventuali modifiche degli stessi soggetti dovranno essere autorizzate dal Comitato paritetico previa verifica dei presupposti da parte del soggetto proponente;
- 8) di autorizzare il Presidente del Comitato paritetico per la gestione dell'intesa per il Fondo Comuni confinanti alla sottoscrizione dello schema di convenzione che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA
f.to - On. Roger De Menech -